

RENDICONTAZIONE SOCIALE

ISTITUTO COMPRENSIVO «ENZO BONTEMPI» AGRATE BRIANZA



La rendicontazione sociale costituisce il momento in cui si rende conto a qualcuno delle proprie scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, attraverso precisi strumenti (es.: bilancio sociale)

È parte del concetto di **accountability**:

Essere **accountable** vuol dire **essere**

- misurabile
- leggibile
- trasparente

**Misura ciò che è misurabile e rendi
misurabile ciò che non lo è (G. Galilei)**

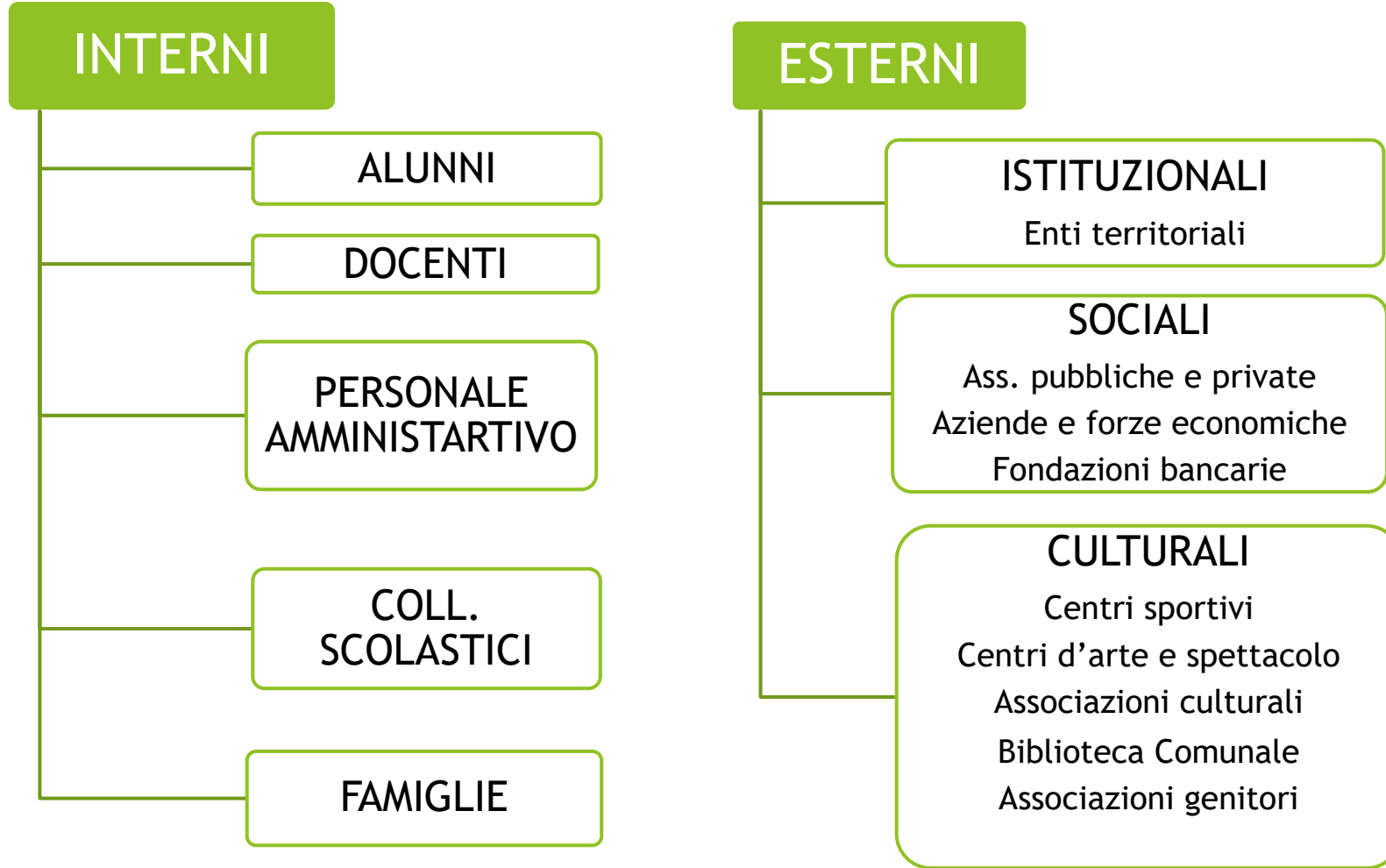
Sulla base di quanto stabilito dal DPR 28 marzo 2013, n. 80, tutte le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) sono chiamate a pubblicare un rapporto di **Rendicontazione sociale**, che riguarda:

- ▶ il proprio operato
- ▶ i risultati raggiunti

attraverso indicatori e dati comparabili, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio



LA RENDICONTAZIONE SOCIALE è rivolta a tutti gli stakeholder della scuola



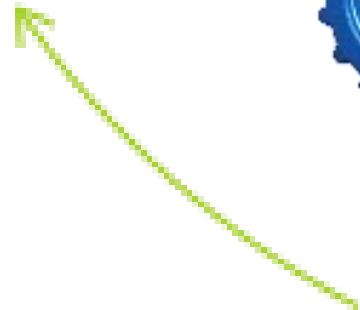
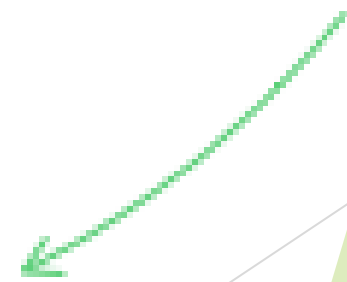
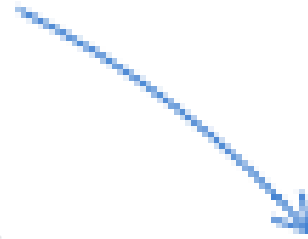
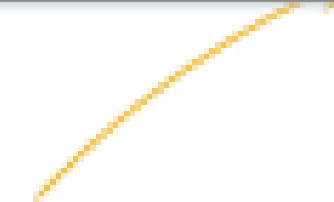
SNV: i fondamentali in sequenza

1. RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

3. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

4. RENDICONTAZIONE SOCIALE



FASI E TEMPI

| Fasi | Attori | A.S 2016/2017 | A.S 2017/2018 | A.S 2018/2019 |
|---------------------------|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| 1 Autovalutazione | Tutte le scuole | [Barra continua] | | |
| 2 Valutazione Esterna | Il 10% delle scuole all'anno | [Barra continua] | | |
| 3 Azioni di miglioramento | Tutte le scuole | [Barra continua] | | |
| 4 Rendicontazione sociale | Tutte le scuole | | | [Barra] |

NOTA DGOSV n. 17832, 16/10/2018: RS entro dicembre 2019

Tutto ruota intorno al RAV

cosa si (auto)valuta:

- ✦ **contesto** e **risorse** sono descritti
- ✦ **esiti** e **processi** vengono valutati

passaggi della costruzione del RAV:

- ⑩ ✦ **raccolta** di tutti i dati disponibili, sia forniti dal sistema, che raccolti dalle scuole
- ⑩ ✦ **comparazione** di tutti i dati significativi, in relazione a ciascuna area oggetto di valutazione
- ⑩ ✦ **contestualizzazione** dei dati oggetto di esame, per attribuire loro un significato
- ⑩ ✦ **interpretazione** dei dati e **valutazione** vera e propria, con l'aiuto delle rubriche di valutazione predisposte

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Gli attori:

1. Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento
2. Il nucleo interno di valutazione (già denominato “unità di autovalutazione”), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

I NUMERI DELLA SCUOLA

- ▶ 1462 studenti, di cui 255 con cittadinanza non italiana
- ▶ 169 docenti
- ▶ N. 7 assistenti amministrativi
- ▶ N. 1 Direttore Servizi Generali e Amministrativi
- ▶ N. 23 collaboratori scolastici

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

FINALITA' GENERALI

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, **la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona**, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie

CULTURA SCUOLA PERSONA

“FARE SCUOLA” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

Al contempo significa **curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili** perché sono le fondamenta per l’uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

INCLUSIONE SCOLASTICA

1. L'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
2. L'inclusione scolastica si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle Istituzioni scolastiche nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto inclusivo fra scuole, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.
3. L'inclusione scolastica è **impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica . . .**

**Profilo virtuale dello
studente
e
finalità normative**



**Studente reale
e
quotidianità
di classe**

ELEMENTI DI CRITICITA'

1. L'autovalutazione ha messo in rilievo le difficoltà incontrate dagli alunni, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria
2. Un numero non trascurabile di alunni accedono alla classe successiva con diffuse lacune nel possesso delle abilità di base

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Esiti degli studenti - Risultati scolastici

PRIORITA' 1

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria il successo scolastico degli alunni non subisce discontinuità.

TRAGUARDO

Mantenimento al 3% del numero di bocciature;
contenimento al 25% degli alunni con esiti sufficiente
(voto 6), pari ad incerto possesso delle abilità di base.

ATTIVITA' SVOLTE

Annualmente l'Istituto provvede alla somministrazione di una serie di screening e prove oggettive rivolte agli alunni di ciascuna classe:

- **screening di rilevazione precoce** dei disturbi di letto-scrittura e comprensione nelle classi prime di scuola primaria (mese di maggio)
- **screening di rilevazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento** nelle classi terze di scuola primaria (mese di aprile);
- **somministrazione di prove comuni di istituto**, elaborate dai docenti di ambito e di dipartimento per Italiano e Matematica su modello INVALSI, per le classe quarte primaria e per le classi prime e seconde di scuola secondaria di I grado (mese di maggio):
- **analisi degli esiti delle prove INVALSI** per le classi seconde e quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di I grado (primo quadrimestre dell'anno successivo alla rilevazione nazionale).

RISULTATI RAGGIUNTI

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Nell'intento di monitorare gli esiti di apprendimento degli alunni e di intervenire per tempo sulle fragilità emerse, si è effettuata la comparazione dei voti attribuiti agli alunni in uscita dalla 5° primaria con i voti conseguiti al termine del primo quadrimestre della classe 1° di scuola secondaria nell'anno successivo; ciò ha consentito ai docenti interessati di andare a progettare attività di recupero delle lacune e di rinforzo degli apprendimenti.

RISULTATI RAGGIUNTI

L'elaborazione di un **curricolo verticale ed unitario dai 3 ai 14 anni e le relative rubriche di valutazione disciplinare e comportamentale** consentono **continuità in verticale e garantiscono omogeneità e coerenza nel sistema valutativo dell'istituto, andando a rimuovere l'autoreferenzialità dell'atto valutativo**

RISULTATI RAGGIUNTI

Le attività sopra descritte hanno avuto la finalità di

- far riflettere i docenti sulla propria azione didattica
- aggiornare ed armonizzare la programmazione didattico-educativa e relativi obiettivi di apprendimento disciplinari dell'intero ciclo, alla luce delle carenze rilevate
- tenere sotto controllo le situazioni di criticità nell'apprendimento
- contrastare a lungo termine l'insuccesso scolastico

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Esiti degli studenti - Risultati scolastici

PRIORITA' 2

In uscita da ciascun ordine di scuola gli alunni raggiungono standard di livello stabiliti e condivisi

TRAGUARDO

L'80% degli alunni raggiunge il livello di accettabilità stabilito dalla programmazione personalizzata e accertata da prove di verifica condivise

ESITI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA

| Anno di riferimento | Alunni in uscita dalla classe quinta di scuola primaria in ingresso alla secondaria con voto 5 | Alunni in uscita dalla classe quinta di scuola primaria in ingresso alla secondaria con voto 6 | Alunni in uscita dalla classe quinta di scuola primaria in ingresso alla secondaria con voto 7 | osservazioni |
|---------------------|--|--|--|---|
| a.s. 2016/ 2017 | 0% di studenti presentati con il 5 | 27% di studenti presentati con il 6 | 22% di studenti presentati con il 7 | 49% degli iscritti con lacune e fragilità |
| a.s.2017/2018 | 2% studenti presentati con il 5 | 9% di studenti presentati con il 6 | 32% di studenti presentati con il 7 | 43% degli iscritti con lacune e fragilità |
| a.s.2018/2019 | 0% di studenti presentati con il 5 | 13% di studenti presentati con il 6 | 29% di studenti presentati con il 7 | 42% degli iscritti con lacune e fragilità |

ESITI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

| Anno di riferimento | Studenti di 1° media con carenza | Studenti di 2° media con carenza | Studenti bocciati |
|---------------------|----------------------------------|----------------------------------|--|
| a.s. 2016/2017 | 29% | 31% | Tot 3% |
| a.s. 2017/2018 | N° 38 studenti pari al 27% | N° 38 studenti pari al 27% | Tot 4% di cui : n° 8 studenti pari 5% in classe 1° n° 4 studenti pari al 2,8% in classe 2° n° 5 studenti non ammessi agli esami di terza e pari al 3% |
| a.s. 2018/2019 | N° 25 studenti pari al 22,3% | N° 40 studenti pari al 28,5% | Tot 3,5 % n° 6 studenti pari 5% in classe 1° n° 8 studenti pari al 5,7 % in classe 2° |

ESITI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA Area Merito

| Anno di riferimento 2018/2019 | alunni in uscita con media pari a 8 | alunni in uscita con media pari a 9 | alunni in uscita con voto 10 | Totale |
|----------------------------------|---|---|---------------------------------|--------|
| Prima secondaria | 18% | 6% | 0% | 24% |
| Seconda secondaria | 12% | 10% | 0% | 22% |
| Terza secondaria | 25% | 8% | 6,5% | 39.5 % |

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario 1

- ▶ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)

Attività svolte

- ▶ Progetto “Let’s talk in English” con madrelingua (scuola sec.)
- ▶ Progetto “Training your English» di recupero/ potenziamento
- ▶ Progetto KET, per l’ attestazione delle competenze linguistiche
- ▶ Iniziative con madrelingua e teatro in lingua inglese nella scuola primaria
- ▶ Progetto PON-FSE potenziamento della cittadinanza europea

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario 2

- ▶ Alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie dei mediatori culturali

Attività svolte

- ▶ Progetto pluriennale “Tutti a scuola: accoglienza e integrazione alunni stranieri”
- ▶ Corsi di potenziamento dell'apprendimento della lingua italiana come lingua 2, in collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio Alhan e AVULS

Esiti alunni in uscita dalla scuola
dell'infanzia ed iscritti alla classe prima
primaria
(Identificazione Precoce Difficoltà
Apprendimento
con livello Basso/Medio basso)

| | |
|---------------|--|
| a.s.2017/2018 | 26% Alunni con fragilità già rilevate durante la frequenza alla scuola dell'infanzia |
| a.s.2018/2019 | 27% Alunni con fragilità già rilevate durante la frequenza alla scuola dell'infanzia |

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

- ▶ **1.Sperimentare nella scuola dell'infanzia specifici percorsi didattici volti alla riduzione delle fragilità individuali**
- ▶ **Attività formative rivolte ai docenti e sperimentazione di strumenti per la progettazione di laboratori per classi aperte, per gruppi omogenei di età, per giungere nell'a.s 2021/22 alla messa a regime delle attività laboratoriali.**

Prospettive di sviluppo

2. Individuare metodologie e strumenti idonei a migliorare gli esiti di apprendimento nella scuola dell'obbligo.

- ▶ **Formazione obbligatoria su Coding, introduzione nel curriculum di Istituto e messa a regime nell'a.s 2021/22 delle sperimentazioni effettuate negli anni precedenti relative alle attività di pensiero computazionale**

Prospettive di sviluppo

3. Implementare l'utilizzo razionale ed efficace di strumentazioni /azioni didattiche come da Piano Nazionale Scuola Digitale

- Aggiornamento dei software e attività di promulgazione delle didattiche innovative combinate con le competenze europee

Prospettive di sviluppo

4. Dare continuità alle azioni di accompagnamento individuate per un'efficace passaggio tra i tre diversi ordini di scuola.

- ▶ Predisposizione e somministrazione di un questionario interno per la soddisfazione di studenti e/o famiglia degli alunni degli anni ponti
- ▶ Coinvolgimento attivo dei docenti sia di ruolo sia precari nei percorsi
- ▶ didattico-educativi di conoscenza del sé e orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado

COSTRUIAMO INSIEME



**La migliore Ferrari che sia mai
stata costruita è la prossima.**

E. Ferrari